

FISCALE

- 3 Scadenario di Maggio 2006
- 3 Agevolazione prima casa anche per la costruzione dell'autorimessa pertinenziale
- 4 Da quest'anno devolvibile un'ulteriore quota dell'IRPEF
- 4 IVA al 20% sulla realizzazione di cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni

CATEGORIE

- 5 Tachigrafo digitale: obbligatorio per i veicoli nuovi dal 1° maggio 2006
- 5 Controllo e recupero delle sostanze lesive dell'ozono

LAVORO E PREVIDENZA

- 6 Edilizia - Confermata la riduzione contributiva dell'11,50%
- 6 L'INPS ha prorogato anche per il 2006 la "piccola mobilità"
- 6 Percentuale T.F.R. marzo 2006
- 7 Lavoro intermittente
Disciplina previdenziale

QUALITÀ - AMBIENTE - SICUREZZA

- 11 Decreto RSPP (Responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione)
- 11 Gestione dei rifiuti

DALLE PROVINCE

PORDENONE

- 12 A cena con gli artigiani
- 12 Il mobile a Buenos Aires
- 13 Racconto la mia storia
- 13 Prossime iniziative camerali: Serbia, Ungheria e Turchia
- 13 Costituita la Confartigianato Impresa Donna di Pordenone
- 14 Continua la raccolta delle adesioni al Salone dell'artigianato di Alpe Adria 2006

TRIESTE

- 15 Formazione 46/90
- 15 Bio Abitare nel Centro Est Europa
- 17 Viaggia con Confartigianato Trieste

UDINE

- 17 Visita alla Fiera Internazionale Expostone di Mosca
- 18 Siglata convenzione tra Confartigianato ed Ebay
- 18 UCIT - Aggiornamenti attività di controllo impianti termici
- 19 Seminari di formazione "Comunicazione digitale"
- 19 Programma Fiere Internazionali 2006
- 20 Artigianato artistico

LICENZE

Avviatissima impresa di costruzioni metalliche con esperienza trentennale zona Friuli centrale, valuta proposte di CESSIONE o AFFITTO attività.
Tel. 347 2384105.

CEDESI attività o gestione centro estetico in Trieste, zona centrale di forte passaggio con macchinari nuovi (cell. 340 8671590).

CEDESI avviata attività di barbiere in Udine, vicinanze ospedale. Per informazioni chiamare il 339.6199626.

CERCASI con urgenza apprendista addetta alla cassa e imballaggio, presso pizzeria al taglio San Giovanni al Natisone. Tel. 0432 757463.

CEDESI avviata attività di parrucchiera in Udine città. Per informazioni chiamare lo 0432.26966 o 0432.509362 (ore serali).

CERCASI autorizzazione trasporto c/terzi per cessata attività. Telefonare al numero 348.2615570.

CEDESI avviata attività, in provincia di Udine, di vendita calzature/pelletteria. Locale di mq45 in ottime condizioni, due ampie vetrine, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Ottimo passaggio. Per informazioni contattare il 349/5389373.

IMMOBILI/PROPRIETÀ

AFFITTASI/VENDESI per deposito, terreno edificabile mq 4000 sito in zona industriale scalo ferroviario Palmanova. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0432.676203.

VENDESI capannone artigianale nuovo coperti mq 4200. Possibilità lotti da mq 500/1000 e oltre. Terreno di pertinenza in proprietà esclusiva. S.S. Udine Remanzacco via Oselin. Per info 329.9433225 - 0432.505042.

VENDESI o AFFITTASI capannone artigianale (o parte di esso), anno costruzione 2004, a 5 km autostrada Villesse. Superficie coperta mq 3415 (magazzino 1330 mq, laboratorio 1723 mq, uffici show-room e

servizi annessi). Ottime finiture. Per ulteriori informazioni chiamare ore ufficio al n. 0431.973497.

AFFITTASI ufficio, a 5 km autostrada Villesse, mq 100, riscaldamento a pavimento già predisposto per essere suddiviso in stanze. Ingresso autonomo. Ottime finiture. Telefonare ore ufficio allo 0431.973497.

VENDESI in zona artigianale "La Brava", San Giovanni al Natisone, terreno edificabile di mq 2250. Per informazioni chiamare 0432.997550.

AFFITTASI locale mq.50 circa, uso ufficio/negozi in zona Udine sud/ovest. Tel. 3408007392; 0432233049.

Remanzacco, Via del Torre, AFFITTASI capannone/uffici 190+70 mq, più 400 mq di scoperto, nuova costruzione. Per informazioni telefonare 0432.668074

Remanzacco, Via del Torre, AFFITTASI ufficio 130 mq, più posti auto di pertinenza, ottima esposizione. Per informazioni telefonare 0432.668074.

Sedegliano, zona ind. Pannella, VENDESI capannone di recente costruzione ad uso industriale-commerciale. Superficie totale lotto mq 5.000 di cui 2.300 mq parzialmente edificabili. Superficie coperta mq 960 piano terra + mq 148 1° piano. Per informazioni telefonare al n. 333.4390801 o al n. 338.3855944.

AFFITTASI a Remanzacco nuovo capannone mq 600 + scoperto, predisposto carro ponte, luminoso, accessoriato con uffici interni. Tel. 0432 667962

VENDESI casa di mq. 110 + piccolo capannone di mq. 67 + terreno di mq. 3.100 in Zona Artigianale / Industriale D3 a Villesse. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 0481-91281.

Trieste - Zona Industriale - AFFITTASI locale 120 mq circa, uso studio tecnico - laboratorio, posteggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040 383838 orario ufficio.

AUTOMEZZI

VENDESI autocarro Iveco ribaltabile 165/24 con autogru portata 40 q.li. (cell. 335 8083078).

VENDESI, per cessata attività, autocarro Renault Premium 260 frigo, anno 1997 con sponda idraulica termica 20 ql. 3 assi, portata utile 140 ql. (tenuto benissimo) con licenza (se necessaria). Prezzo da concordare. Tel. 335-8124890.

VENDO auto storica - Lancia Fulvia 2C, anno 1966, cilindrata 1.100 cc. - unico proprietario, prezzo da concordare dopo presa visione. Per informazioni contattare il numero 0481-888640 ore serali.

ATTREZZATURE/MATERIALI

Ex artigiano decoratore in gesso, VENDESI cornici, rosoni e articoli vari da decorazione e relativi stampi in silicone per riproduzione. Per informazioni tel. 0432.957094.

Parrucchiere CERCA phon professionali guasti e/o rotti, anche per riparazione. Per informazioni 328.2110918.

VENDESI lettino da massaggio in legno con caldaia e tendalino, ideale per trattamenti ayurvedici e bagno di vapore, e ultrasuono ad uso estetico. Per informazioni telefonare allo 0434.28848

VENDESI, per cessata attività, stampi completi per scafo semicabinato 8 mt. Tel. ore pasti allo 0431.511311.

VENDESI migliore offerente n.200 bancali eur. Per informazioni tel. 348 4712130.

Causa trasferimento CEDESI in blocco oppure singolarmente: impianto di aspirazione trucioli completo di tubazioni, silos zincato, gruppo aspiratore 15 kwh, quadro elettrico completo; quadri elettrici Ce compreso interblocco 380 v; quadri elettrici Ce compreso interblocco 220 v; plafoniere per illuminazione al neon stagne singole e doppie. Telefonare orario d'ufficio: 0434.858694 oppure ore serali: 0434.561255.

La Confartigianato declina ogni responsabilità relativamente ai contenuti delle offerte/ricieste presenti in questa rubrica, non assumendo ruolo di mediatore.

Le Associazioni che compongono la Confartigianato FVG sono:

ASSOCIAZIONE ISONTINA DEGLI ARTIGIANI E DELLE PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Viale XXIV Maggio, 1 - Gorizia (GO)
Telefono 0481 82100 - Fax 0481 537959
E-mail: confartigianatogo@tiscalinet.it

UNIONE DEGLI ARTIGIANI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

Via dell'Artigliere, 8 - Pordenone (PN)
Telefono: 0434 5091 - Fax: 0434 553639
E-mail: info@confartigianato.pordenone.it

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLE MEDIE IMPRESE DI TRIESTE

Via Cicerone, 9 - Trieste (TS)
Telefono: 040 3735201 - Fax: 040 3735224
E-mail: direzione@artigianits.it

CONFARTIGIANATO UDINE

Via del Pozzo, 8 - Udine (UD)
Telefono: 0432 516611 - Fax: 0432 510286
E-mail: uaf@uaf.it



Periodico quindicinale della Federazione Regionale Artigiani F.V.G.
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001

Anno VI - N. 8 - Aprile 2006
Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, D.C.B. Udine
Bollettino degli Organi Direttivi di Associazione Sindacale

Direttore responsabile:
BRUNO PIVETTA

Comitato di redazione:
Federico Colautti, Bruno Gazulli, Bruno Pivetta, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:
Alfredo Cappellini, Federico Colautti, Flavio Cumer, Elena Del Giudice, Tamara De Marchi, Enrico Eva, Bruno Gazulli, Raffaella Pompei, Tiziana Sabadelli, Dario Trevisiol, Marinella Tollo

Direzione, Redazione, Amministrazione:
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: FEDERAZIONE REGIONALE ARTIGIANI F.V.G.
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto



SCADENZARIO DI MAGGIO 2006

SCADENZE DI DOMENICA 30 APRILE

Prorogate a martedì 2 maggio

Elenchi intrastat: presentazione da parte degli operatori intracomunitari con obbligo trimestrale degli elenchi relativi alle cessioni intracomunitarie effettuate nel 1° trimestre 2006.

Gestori di discariche: versamento del tributo regionale per le operazioni di deposito in discarica dei rifiuti solidi poste in essere nel corso del 1° trimestre 2006.

Agenti e rappresentanti: invio agli agenti, da parte delle case mandanti, del riepilogo delle somme versate all'Enasarco per contributi e FIRR di competenza dell'anno 2005

Mod. 730: consegna al datore di lavoro del modello 730 e della busta per l'8 per mille e per il 5 per mille in caso di assistenza fiscale prestata direttamente dal sostituto d'imposta (in caso di consegna al Caf la scadenza è prevista per il 15/6).

Tosap: versamento della seconda rata da parte di chi occupa spazi pubblici per chi ha scelto il pagamento rateale.

Locazioni: versamento dell'imposta di registro sui contratti o sulle annualità con decorrenza 1/04/2006.

DM10/2: trasmissione telematica della denuncia contributiva relativa alle retribuzioni di marzo da parte dei datori di lavoro.

Mod. EMens: trasmissione telematica della denuncia retributiva di marzo relativa ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.

IVA - rimborso infrannuale: istanza per il rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA maturato nel 1° trimestre 2006, da parte dei soggetti legittimati al rimborso infrannuale dell'IVA ai sensi dell'art. 38 bis comma 2 del DPR 633/72.

Rifiuti: presentazione denuncia rifiuti (MUD).

MARTEDÌ 16 MAGGIO

Versamento unitario:

- dell'IVA mensile relativa ad aprile e di quella trimestrale relativa al 1° trimestre;
- della 3ª rata del saldo IVA 2005 per chi ha scelto il pagamento rateale;
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di aprile;

- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di aprile;
- dei contributi sui compensi corrisposti in aprile ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro;
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in aprile a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro;
- della 1ª rata dei contributi fissi INPS dovuti sul minimale da artigiani e commercianti;
- della 2ª rata INAIL per chi ha scelto il pagamento rateale. Comunicazione dati dichiarazioni d'intento: trasmissione del modello con i dati delle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente.

GIOVEDÌ 18 MAGGIO

Ravvedimento: regolarizzazione degli omessi o insufficienti versamenti relativi alla scadenza del 18/04/2006 con sanzione ridotta al 3,75% degli importi non versati.

SABATO 20 MAGGIO

Elenchi intrastat: presentazione elenchi delle operazioni intracomunitarie effettuate in aprile.

Conai: presentazione della dichiarazione relativa ad aprile

Agenti e rappresentanti: versamento da parte delle case mandanti dei contributi Enasarco sulle provvigioni relative al primo trimestre con addebito automatico sul conto corrente bancario della casa mandante tramite procedura RID.

MARTEDÌ 30 MAGGIO

Locazioni: versamento dell'imposta di registro sui contratti o sulle annualità con decorrenza 1/05/2006.

MERCOLEDÌ 31 MAGGIO

DM10/2: trasmissione telematica della denuncia contributiva relativa alle retribuzioni di aprile.

Mod. Emens: trasmissione telematica delle denunce retributive di aprile relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.



AGEVOLAZIONE PRIMA CASA ANCHE PER LA COSTRUZIONE DELL'AUTORIMESSA PERTINENZIALE

Con la risoluzione n. 39 del 17 marzo 2006 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che l'aliquota IVA ridotta del 4% è applicabile anche alla costruzione di un'autorimessa che sia legata con vincolo di pertinenza all'abitazione principale precedentemente acquistata o costruita con i benefici "prima casa".

Per usufruire dei benefici prima casa, quindi, l'acquisizione del box può avvenire anche mediante un contratto d'opera o di appalto aventi ad oggetto la relativa costruzione. In tal caso ai fini dell'applicazione dell'agevolazione

il vincolo pertinenziale tra l'unità abitativa e il box dovrà risultare dalla concessione edilizia richiesta per la realizzazione del box.

Si ricorda che l'aliquota IVA del 4% è applicabile nel caso di acquisto di pertinenze della "prima casa", limitatamente ad una sola per ciascuna delle unità immobiliari classificate o classificabili nelle categorie catastali C/2 (cantine e soffitte), C/6 (autorimesse), C/7 (tettoie chiuse o aperte), anche nell'ipotesi in cui tali unità immobiliari sono acquistate separatamente dall'abitazione.

DA QUEST'ANNO DEVOLVIBILE UN'ULTERIORE QUOTA DELL'IRPEF

In occasione delle prossime scadenze previste per la presentazione del modello 730 e della dichiarazione dei redditi si ricorda che da quest'anno i contribuenti in aggiunta alla possibilità di destinazione dell'8 per mille già prevista in passato hanno la possibilità di destinare una quota pari al cinque per mille della loro imposta sul reddito ad una di queste quattro finalità:

- 1) al sostegno del volontariato, delle ONLUS, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni e associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 460/97 (assistenza sociale e/o sanitaria; beneficenza; istruzione; formazione; sport dilettantistico; tutela delle cose d'interesse artistico e storico; tutela della natura e dell'ambiente, raccolta e riciclaggio dei rifiuti; promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; ricerca scientifica di particolare interesse sociale).
- 2) al finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;

- 3) al finanziamento della ricerca sanitaria;
- 4) ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente.

Per esprimere la scelta i contribuenti devono apporre la propria firma in uno dei quattro spazi presenti sull'apposita scheda allegata al modello 730 o al modello Unico, dove potranno inoltre indicare anche il codice fiscale dello specifico soggetto cui intendono destinare direttamente la quota del cinque per mille della propria IRPEF (sul sito www.agenziaentrate.gov.it è disponibile l'elenco degli enti destinatari delle somme devolute).

Per destinare il cinque per mille dell'IRPEF a favore di attività sociali svolte dal comune di residenza è sufficiente apporre la sola firma nell'apposito riquadro senza indicare il comune beneficiario.

Si sottolinea che la scelta di destinare il 5% non determina maggiori imposte da pagare.

IVA AL 20% SULLA REALIZZAZIONE DI CAVIDOTTI PER IL PASSAGGIO DI RETI DI TELECOMUNICAZIONI

Con la risoluzione n. 41 del 20 marzo 2006 l'Agenzia delle Entrate ha precisato che alla realizzazione di cavidotti per il passaggio di reti di telecomunicazioni è applicabile l'aliquota IVA del 20% poiché tali opere non rientrano nell'elenco tassativo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria cui è applicabile l'aliquota agevolata del 10%. Infatti, in base all'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, richiamato dal n. 127-quinquies, della tabella "A", parte terza, allegata al DPR. 633/1972, le opere di urbanizzazione cui è applicabile l'aliquota agevolata del 10% sono quelle riportate nella seguente tabella:

| Opere di urbanizzazione cui è applicabile l'aliquota agevolata del 10% ai sensi dei n. 127-quinquies della tabella "A" - parte terza allegata al DPR. 633/1972 | |
|--|--|
| <p>- opere di urbanizzazione primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. strade residenziali; b. spazi di sosta o di parcheggio; c. fognature; d. rete idrica; e. rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas; f. pubblica illuminazione; g. spazi di verde attrezzato; | <p>- opere di urbanizzazione secondaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. asili nido e scuole materne; b. scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore dell'obbligo; c. mercati di quartiere; d. delegazioni comunali; e. chiese ed altri edifici religiosi; f. impianti sportivi di quartiere; g. centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie; h. aree verdi di quartiere. |
| <p>- opere e impianti assimilati alle opere di urbanizzazione: Con circolare del 2 marzo 1994, n. 1, è stato precisato che l'aliquota del 10% è applicabile anche alle cessioni di altre opere e impianti che risultano assimilati, in virtù di disposizioni contenute in leggi speciali, a quelle elencate nel citato punto 127-quinquies. Tra questi si rammentano le seguenti opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti cimiteriali (cfr. art. 26-bis della legge 28 febbraio 1990, n. 38); • parcheggi realizzati ai sensi della cosiddetta legge Tognoli (cfr. legge 24 marzo 1989, n. 122); • opere, costruzioni e impianti destinati allo smaltimento, al riciclaggio o alla distribuzione di rifiuti urbani speciali, (cfr. art. 5 della L. 29 ottobre 1987, n. 441); • opere di impiantistica sportiva (realizzate ai sensi e con le procedure di cui al D.L. 3 gennaio 1987, n. 2); • immobili e attrezzature fisse destinati alle attività di oratorio degli enti religiosi (cfr. art. 2 L. 206/2003) | |
| <p>Con riferimento alle opere e agli impianti elencati nella presente tabella, l'aliquota IVA del 10% si applica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sulle cessioni (punto 127-quinquies della tabella "A" parte terza allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 633); - sulle prestazioni di servizi dipendenti da contratti d'appalto relativi alla realizzazione (punto 127-septies della tabella "A" parte terza allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 633); - sulla fornitura dei beni, escluse le materie prime e semilavorate, destinati alla realizzazione (punto 127-sexies della tabella "A" parte terza allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 633); - sugli interventi di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia (punto 127-quaterdecies della tabella "A" parte terza allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 633). | |



TACHIGRAFO DIGITALE: OBBLIGATORIO PER I VEICOLI NUOVI DAL 1° MAGGIO 2006

Publicato, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, il regolamento comunitario 15 marzo 2006, n. 561, che modifica la precedente normativa in materia di tempi di guida e di riposo per i conducenti che effettuano trasporto di merci e di persone ed introduce, a partire dal 1° maggio 2006, l'obbligatorietà, per i veicoli di nuova immatricolazione (autocarri, compresi i rimorchi, > a 3,5 t di massa massima ammissibile ed autobus), del cronotachigrafo digitale, per il cui funzionamento sono necessarie le apposite carte tachigrafiche (azienda e conducente), rilasciate presso gli uffici della locale Camera di commercio.

A partire da tale data cessa, quindi, il periodo transitorio durante il quale è ancora possibile immatricolare indifferentemente veicoli con il cronotachigrafo analogico o con quello digitale.

Per quanto riguarda la parte relativa ai tempi di guida e di riposo, ci riserviamo di ritornarci con una approfondita analisi delle nuove disposizioni. Nel contempo gli uffici provinciali dell'associazione rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per fornire tutta l'assistenza necessaria, relativa alle procedure di rilascio delle carte tachigrafiche.

CONTROLLO E RECUPERO DELLE SOSTANZE LESIVE DELL'OZONO

È stato pubblicato sulla GU dell'11 aprile, il DPR 15 febbraio 2006, n. 147, che ha regolamentato le modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze dannose per l'ozono, da impianti e apparecchiature di refrigerazione, di condizionamento d'aria e pompe di calore. Il provvedimento, in vigore dal 26 aprile, si applica a tutti gli impianti e apparecchiature che contengono nel circuito frigorifero i clorofluorocarburi indicati nel gruppo I e II dell'allegato I al regolamento (CE) 2037/2000 e gli idroclorofluorocarburi elencati nel gruppo VIII dell'allegato I del citato regolamento (CE).

I gestori di impianti o apparecchiature che contengono le citate sostanze controllate dovranno custodire un libretto di impianto in cui saranno registrate le operazioni di recupero e di riciclo.

Su detti libretti andranno annotate anche le operazioni di

controllo della presenza di fughe nel circuito di refrigerazione di quegli apparecchi e impianti che contengono sostanze controllate in quantità superiore a 3 kg, da effettuare con questa cadenza:

- a) ogni anno per apparecchiature ed impianti con un contenuto compreso tra 3 e 100 kg;
- b) ogni 6 mesi per apparecchiature ed impianti con un contenuto superiore ai 100 kg.

Nel caso si rilevi una perdita che richieda una ricarica superiore al 10% del contenuto totale del circuito frigorifero, l'impianto/apparecchio dovrà essere riparato entro 30 giorni dalla verifica e potrà essere messo in funzione solo dopo che la perdita sia stata riparata.

Evidenziamo che alcuni aspetti del provvedimento necessitano di ulteriori specificazioni, che saranno oggetto di successive comunicazioni.

Se la tua giornata è sempre troppo lunga,
passa in associazione.



I servizi Confartigianato:
puliscono l'agenda
e liberano la mente.

Confartigianato
più tempo per il tuo lavoro



EDILIZIA - CONFERMATA LA RIDUZIONE CONTRIBUTIVA DELL'11,50%

Si rende noto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 1° febbraio 2006 che autorizza le imprese edili ad applicare per il periodo **1° gennaio 2005 - 31 dicembre 2005** la riduzione contributiva introdotta dall'art. 29, c. 2, della legge n. 341/1995, **confermata** anche per quest'anno **nella misura dell'11,50%**.

Si ricorda che il beneficio consiste nella riduzione contributiva dell'11,50% calcolata sull'ammontare delle contribuzioni previdenziali ed assistenziali (con esclusione di quelle di pertinenza del Fondo pensioni lavoratori dipendenti)

dovute per gli operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali.

La riduzione in esame non spetta per quei lavoratori per i quali sono previste agevolazioni contributive ad altro titolo, ad esempio assunzioni dalle liste di mobilità, contratti di formazione e lavoro, ecc. Non spetta, altresì, per gli operai occupati con contratto di lavoro a tempo parziale. Si attendono ora le istruzioni operative dell'INPS per il recupero dei maggiori contributi versati sulle retribuzioni degli operai (l'INAIL aveva deciso di consentire alle aziende del settore di operare lo sconto già in occasione della scorsa autoliquidazione).



L'INPS HA PROROGATO ANCHE PER IL 2006 LA "PICCOLA MOBILITÀ"

La Legge n. 51 del 23 febbraio 2006 ha **prorogato**, per l'anno **2006**, la cosiddetta "piccola mobilità", vale a dire **la possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità**, senza corresponsione della relativa indennità, **dei lavoratori licenziati dalle imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo** con-

nesso a riduzione, trasformazione o cessazione di attività o di lavoro. Con messaggio n. 10152 del 3 aprile 2006, l'INPS precisa che i datori di lavoro, per beneficiare dell'agevolazione contributiva in caso di assunzione di tali lavoratori, dovranno utilizzare nel Modello DM10/2 i nuovi **codici P5, P6 e P7** come segue:

| | |
|-----------|---|
| P5 | Lavoratori iscritti in deroga nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo indeterminato per i quali i contributi sono dovuti nella misura prevista per gli apprendisti per 18 mesi (art. 25, comma 9, legge 223/1991). |
| P6 | Lavoratori iscritti in deroga nelle liste di mobilità, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo determinato per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per 12 mesi (art. 8, comma 2, legge 223/1991). |
| P7 | Lavoratori iscritti in deroga nelle liste di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 1, comma 1, legge 52/1998 e successive modificazioni, assunti con contratto a tempo determinato e trasformato a tempo indeterminato, per i quali spetta il versamento della contribuzione come per gli apprendisti per ulteriori 12 mesi (art. 8, comma 2, legge 223/1991). |

Inoltre, rispettando le nuove modalità espositive della cosiddetta "nettizzazione dei contributi", i datori di lavoro interessati dovranno:

- in corrispondenza dei suddetti codici, indicare il numero dei dipendenti, le giornate ovvero le ore in caso di part-time, le retribuzioni e i contributi calcolati con la sola ali-

quota a carico del dipendente;

- esporre l'importo della contribuzione fissa settimanale in uno dei righi in bianco dei quadri "B-C" con il codice **"S169"** (anziché con il codice "S165" che viene utilizzato per la generalità dei lavoratori iscritti nelle liste di mobilità).

PERCENTUALE T.F.R. MARZO 2006

Si comunica che la percentuale di rivalutazione T.F.R. tra il mese di dicembre 2005 ed il mese di marzo 2006, comprensiva di 3/12 dell'1,50% + il 75% della percentuale ISTAT, è pari al **0,850059%**.

Il valore in percentuale sopra ottenuto è utilizzato per rivalutare il trattamento di fine rapporto, accantonato al 31 dicembre, di un dipendente che risolve il rapporto di lavoro nel periodo che va dal 15 marzo 2006 al 14 aprile 2006.



LAVORO INTERMITTENTE DISCIPLINA PREVIDENZIALE

Con la circolare n. 17 dell'8 febbraio 2006 l'INPS ha fornito le prime istruzioni procedurali in riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro intermittente, introdotto con il D.Lgs. 10.9.2003 n. 276 (articoli da 33 a 40). Le prime istruzioni in merito al corretto inquadramento di tale nuova fattispecie contrattuale erano state fornite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con la circolare n. 4 del 3 febbraio 2005.

SINTESI DEL RAPPORTO DI LAVORO INTERMITTENTE

Il contratto di lavoro intermittente è una speciale tipologia di contratto di lavoro subordinato, mediante il quale un lavoratore si pone a disposizione di un datore di lavoro che ne può utilizzare la prestazione lavorativa in modo discontinuo nei limiti indicati alla lettera f) del presente paragrafo. Le caratteristiche del contratto sono le seguenti:

- a) può essere stipulato a tempo indeterminato o a tempo determinato;
 - b) al contratto di lavoro intermittente si applica, per quanto compatibile, la disciplina prevista per il rapporto di lavoro subordinato, limitatamente ai periodi nei quali il lavoratore si trova a svolgere effettivamente la prestazione di lavoro che è oggetto del contratto;
 - c) in quanto speciale tipologia di rapporto di lavoro subordinato, non trova ad esso applicazione, neanche per analogia, la disciplina del contratto di lavoro a tempo parziale;
 - d) possono essere conclusi dallo stesso lavoratore più contratti di lavoro intermittente con diversi datori di lavoro; il contratto di lavoro intermittente può altresì coesistere con altre tipologie contrattuali, a patto che tra le varie tipologie di rapporti non sussistano incompatibilità;
 - e) sono previste due tipologie di contratto di lavoro intermittente:
 - **con obbligo di disponibilità:** il lavoratore si obbliga a restare a disposizione del datore di lavoro, a tempo indeterminato o a termine, per effettuare prestazioni lavorative in maniera intermittente, cioè quando il datore stesso le richieda; egli riceve, in cambio del vincolo di disponibilità assunto, una indennità di disponibilità,
 - **senza obbligo di disponibilità:** in questa fattispecie il prestatore non si impegna contrattualmente ad accettare la chiamata del datore di lavoro, e dunque non matura il diritto all'indennità correlata all'impegno di disponibilità, bensì solo la retribuzione per il lavoro eventualmente prestato;
 - f) il datore di lavoro può utilizzare la prestazione lavorativa dei lavoratori intermittenti con i seguenti limiti:
 - con soggetti in stato di disoccupazione con meno di 25 anni di età ovvero con lavoratori con più di 45 anni di età, anche pensionati,
 - per i seguenti periodi predeterminati:
 - ~ festività natalizie: dal 1° dicembre al 10 gennaio,
 - ~ festività pasquali: dalla domenica delle Palme al martedì successivo al Lunedì dell'Angelo,
 - ~ ferie estive: dal 1° giugno al 30 settembre,
 - ~ ulteriori periodi previsti dai contratti collettivi,
- g) il ricorso al lavoro intermittente è vietato:
 - per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero,
 - presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i sei mesi precedenti, a licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente ovvero presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, che interessino lavoratori adibiti alle mansioni cui si riferisce il contratto di lavoro intermittente,
 - da parte delle imprese che non abbiano effettuato la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 626/1994;
 - h) il contratto di lavoro intermittente deve essere stipulato in forma scritta, con l'indicazione di quanto segue: durata e ipotesi oggettive o soggettive che consentono la stipulazione del contratto; luogo e modalità della disponibilità eventualmente garantita dal lavoratore, e del relativo preavviso di chiamata del lavoratore che in ogni caso non può essere inferiore a un giorno lavorativo; del trattamento economico e normativo spettante al lavoratore per la prestazione eseguita e la relativa indennità di disponibilità; indicazione delle forme e modalità con cui il datore di lavoro è legittimato a richiedere l'esecuzione della prestazione di lavoro, nonché delle modalità di rilevazione della prestazione; tempi e le modalità di pagamento della retribuzione e della indennità di disponibilità, eventuali misure di sicurezza specifiche necessarie in relazione al tipo di attività dedotta in contratto;
 - i) gli adempimenti amministrativi per l'assunzione sono i medesimi di quelli previsti per le altre tipologie di rapporto di lavoro, in particolare:
 - invio della comunicazione ai servizi per l'impiego competenti entro 5 giorni dalla avvenuta assunzione (il datore di lavoro sarà tenuto a una comunicazione iniziale, al momento della stipulazione del contratto, e non anche alle altre conseguenti), nella quale si dovrà specificare la obbligatorietà o meno della chia-

mata e le modalità della eventuale disponibilità concordata,

- iscrizione al libro paga e matricola e la comunicazione della DNA all'INAIL (saranno soddisfatti solo al momento della stipulazione del relativo contratto).

TRATTAMENTO PREVIDENZIALE

Ai fini degli adempimenti previdenziali trovano applicazione:

- le ordinarie previsioni dettate per la generalità dei lavoratori del settore di attività nel quale il lavoratore intermittente viene impiegato (a parità di orario di lavoro svolto),
- le disposizioni in materia di minimale contrattuale e giornaliero.

Qualora la durata dell'attività svolta sia stata inferiore a quella contrattualmente prevista per la generalità dei lavoratori della stessa qualifica dipendenti dall'azienda, il trattamento economico, normativo e previdenziale del lavoratore intermittente deve essere riproporzionato in relazione alla durata della prestazione lavorativa effettivamente eseguita dal lavoratore.

Per quanto attiene al trattamento previdenziale, l'INPS, nella circolare in commento, stabilisce che *"il proporzionamento in questione si deve effettuare dividendo l'importo della retribuzione da prendere a riferimento ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge n. 389/1989 e/o dell'articolo 7, comma 1, secondo periodo, della legge n. 638 del 1983 (che determinano rispettivamente il minimale contrattuale e giornaliero di retribuzione imponibile ai fini previdenziali) per le ore di lavoro corrispondenti nello stesso periodo. Ne deriverà l'individuazione di un valore retributivo orario, costituente un mero parametro di calcolo, che dovrà essere poi moltiplicato per le ore di lavoro effettivamente svolte dal lavoratore nello stesso periodo, al fine di individuare la retribuzione da prendere in riferimento ai fini dell'adempimento degli obblighi previdenziali"*.

OBBLIGO DI DISPONIBILITÀ

Il lavoratore che assume l'obbligo di disponibilità, per il periodo in cui è a disposizione del datore di lavoro ma non svolge alcuna prestazione lavorativa,

- non è titolare di alcun diritto tra quelli riconosciuti ai lavoratori subordinati,
- non matura alcun trattamento economico e normativo, salvo l'indennità di disponibilità che gli è dovuta quale corrispettivo della espressa pattuizione contenuta nel contratto di lavoro intermittente.

La misura dell'indennità di disponibilità, è stabilita dai contratti collettivi e non può comunque essere inferiore al 20% della retribuzione prevista dal CCNL applicato, prendendo in riferimento il minimo tabellare, indennità di contingenza, Edr, e ratei di mensilità aggiuntive (così come stabilito dal D.M. 10.3.2004). L'indennità, divisibile in quote orarie, ha natura di reddito da lavoro dipendente ai sensi dell'art. 51 del TUIR, in quanto somma dovuta in relazione ad un rapporto di lavoro subordinato.

Ai fini previdenziali, tale importo è soggetto a contribuzione obbligatoria senza il rispetto delle disposizioni in materia di minimale giornaliero e/o contrattuale di retribuzione imponibile, sia ai fini IVS che ai fini delle prestazioni di malattia e maternità (tali eventi devono essere assicurati anche durante il periodo di disponibilità).

Si ricorda che:

- l'art. 36, comma 4, prevede che in caso di malattia o altro evento che renda temporaneamente impossibile rispondere alla chiamata, il lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il datore di lavoro; in tale periodo di temporanea indisponibilità egli non matura il diritto all'indennità di disponibilità; se invece non ottempera all'obbligo di comunicazione predetto, perde il diritto all'indennità stessa per un periodo pari a 15 giorni;
- l'art. 36, comma 6, prevede che se il lavoratore che a ciò si è obbligato contrattualmente, rifiuta senza giustificazione di rispondere alla chiamata da parte del lavoratore, può aversi, tra l'altro, la restituzione della quota di indennità riferita al periodo successivo all'ingiustificato rifiuto.

In entrambi i casi che precedono si avrà pertanto una riduzione dell'indennità pattuita nel contratto accompagnata da una correlativa riduzione del versamento contributivo. Qualora il contratto di lavoro intermittente preveda lo svolgimento delle prestazioni intermittenti solo in periodi predeterminati nell'arco della settimana, del mese o dell'anno, il diritto alla indennità sussiste solo se il lavoratore, che si è obbligato a rispondere alla chiamata, sia poi effettivamente chiamato; in tal caso l'indennità deve essere corrisposta, e quindi è dovuta, per tutto il periodo di inattività precedente e successivo alla chiamata, nell'arco del periodo di disponibilità pattuito.

VERSAMENTI VOLONTARI

Con il D.M. 30.12.2004 è stata determinata la retribuzione convenzionale in relazione alla quale i lavoratori intermittenti possono versare la differenza contributiva per i periodi in cui abbiano percepito una retribuzione ovvero abbiano usufruito dell'indennità di disponibilità in misura inferiore a quella corrispondente alla retribuzione convenzionale.

LAVORO INTERMITTENTE ED AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE

Con riferimento all'applicabilità di agevolazioni contributive (es: legge 407/1990, legge n. 223/1991) in caso di instaurazione di rapporti di lavoro intermittente, il Ministero del Lavoro ha recentemente precisato, in risposta ad un'istanza di interpello, che:

- ogni ipotesi agevolativa, rivestendo carattere di eccezionalità e derogando alla normale disciplina sugli obblighi di carattere contributivo, in linea di massima, sembra applicabile nei soli casi in cui sia espressamente richiamata,
- il D.Lgs. n. 276/2003, relativamente al contratto di lavoro intermittente, non ha operato alcun riferimento all'applicabilità di specifiche agevolazioni contributive già vigenti nel nostro ordinamento.

Ne consegue che per detta tipologia contrattuale non è possibile accedere ad alcuna misura agevolativa.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA DM10

Ai fini del corretto assolvimento degli obblighi contributivi riferiti ai lavoratori in questione, le aziende interessate si

atterranno alle modalità di seguito indicate:

- nel **quadro "A"** il lavoratore intermittente va ricompreso nel computo dei lavoratori in forza all'azienda, indipendentemente dall'orario di lavoro svolto,
- nel **quadro "B"**, ai fini del calcolo della forza aziendale "FZ", il lavoratore intermittente è computato nell'organico dell'impresa in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco di ciascun semestre (non vanno pertanto considerate le ore in cui il lavoratore resta in disponibilità),
- nel **quadro "B-C"**, il lavoratore intermittente deve essere esposto utilizzando i seguenti codici di nuova istituzione:

- chiamato a svolgere la prestazione ovvero le ore per le quali ha percepito l'indennità di disponibilità,
- "Retribuzioni", l'ammontare delle retribuzioni imponibili erogate al lavoratore per la prestazione eseguita ovvero l'ammontare dell'indennità di disponibilità corrisposta al lavoratore nel mese di riferimento,
- "Somme a debito", la contribuzione dovuta.

MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL MOD. EMENS

In conclusione, l'Istituto fornisce anche nuove istruzioni per la compilazione della denuncia EMens, è ha previsto l'istituzione di nuovi codici tipo contribuzione. Per le istruzioni rela-

| | |
|---|------------------------------------|
| Lavoratore con contratto a tempo indeterminato | 1G00 - operaio 2G00 - impiegato |
| Lavoratore con contratto a tempo indeterminato per i periodi in cui percepisce l'indennità di disponibilità | 1GOT - operaio 2GOT - impiegato |
| Lavoratore con contratto a tempo determinato | 1H00 - operaio 2H00 - impiegato |
| Lavoratore con contratto a tempo determinato per i periodi in cui percepisce l'indennità di disponibilità | 1HOT - operaio 2HOT - impiegato |

In corrispondenza dei codici sopra esposti, le aziende indicheranno nelle caselle:

- "N. dipendenti" il numero dei lavoratori,
- "N. giornate", le ore retribuite nel caso di lavoratore

intermittente alla modalità di compilazione della denuncia EMens si rimanda al testo della circolare INPS n.17 dell'8 febbraio 2006 (disponibile sul sito www.inps.it con il seguente percorso: Inps comunica - Normativa Inps: circolari e messaggi).

Libera l'impresa.

Gli artigiani hanno investito molto per prevenire gli infortuni e oggi le loro imprese sono tra le più sicure d'Italia. Ma continuano a pagare **tariffe Inail tre volte più alte del necessario.** Chiedono di pagare il giusto, per liberare risorse da investire nella crescita delle loro imprese e nello sviluppo del Paese.



STRAPPA LO STRESS.

Hai un'impresa artigiana?
Hai l'ufficio tappezzato di post-it?
Ti senti intrappolato nel labirinto della burocrazia?
Rilassati, da oggi c'è Cata Confartigianato.
Ci pensiamo noi a liberare la tua scrivania.
Pratiche, scadenze, domande di finanziamento
e richieste di contributo non saranno più
un problema.

Richieste di contributo per:

- fiere
- commercio elettronico
- certificazioni di qualità
- consulenze
- artigianato artistico
- progetti comunitari
- successione d'impresa
- nuove imprese

Domande di finanziamento agevolato con:

- Mediocredito
- Artigiancassa
- Fondo di rotazione
- Congafi

*Pratiche con C.C.I.A.A.
per iscrizioni,
variazioni e
cessazioni attività*

*In pratica tutta un'altra vita.
Chiama il numero 199.188.311*

CATA

Confartigianato



DECRETO RSPP (RESPONSABILI DEI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE)

Si informa che nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006 è stato pubblicato l' "Accordo tra il Governo e le regioni e province autonome, attuativo dell'articolo 2, commi 2, 3, 4 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2003, n. 195, che integra il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro. (Atto n. 2407)" pertanto, così come indicato nel punto 1.1 dell'accordo stesso, entro un anno dovranno essere attivati i corsi di formazione e gli RSPP dovranno conseguire un attestato di frequenza ai suddetti corsi.

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni decorre dal 15 febbraio 2006, cioè dal giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. n. 37 del 14/02/2006 dell'Accordo in Conferenza Stato Regione in data 26/02/2006.

Il D.Lgs. 195/03 ha fatto salvo l'Art. 10 del D.Lgs. 626/94 e, quindi, il successivo D.M. 16/01/97. Conseguentemente il datore di lavoro che ha assunto direttamente i compiti di RSPP non è sottoposto alle nuove disposizioni. Rimane prescritto l'obbligo solo di frequentare un corso di minimo 16 ore.

Nel caso il datore di lavoro non svolga direttamente i compiti dell'RSPP (*) ma decida di designare un'altra persona allo svolgimento di tali compiti (come previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 626/94), si applica l'accordo di cui sopra.

Tale accordo costituisce attuazione dell'art. 8 bis del decreto legislativo 626/94, introdotto dal decreto n. 195 del 2003, dando seguito a quanto lo stesso dispone sia ai commi 2,4 e 5, in ordine ai corsi di formazione.

I percorsi di formazione delle due figure professionali di Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP) e di addetto ai servizi di prevenzione e protezione (ASPP) sono strutturati in moduli.

Il termine per l'attivazione dei percorsi formativi è di un anno a partire dalla data di pubblicazione del presente accordo sulla Gazzetta Ufficiale.

Le nuove disposizioni prevedono 4 tipologie di corsi:

- A - Modulo di 28 ore (di base) e secondo anzianità
 - B - Modulo da 12 a 68 ore specifico per macrosettore "Ateco" e secondo anzianità
 - C - Modulo di 24 ore (relazionale-gestionale) per tutti
 - D - Moduli di aggiornamento quinquennali specifici per macrosettore "Ateco" e secondo anzianità
- I moduli A e C e di aggiornamento hanno programmi simili per tutti, indipendentemente dal macrosettore "Ateco".

(*)

LA 626 DEFINISCE IL DATORE DI LAVORO:

"il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore"; o comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, "ha la responsabilità dell'impresa stessa, ovvero dell'unità produttiva ... in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa".

Generalmente, nei comparti produttivi italiani:

- **nelle Società di Persone, identificabili in società semplici, l'obbligo di sicurezza grava su tutti i soci**, salvo che questo non risulti espressamente delegato ad uno soltanto.

In quelle definite come Società in Nome Collettivo, il socio risponde penalmente dell'infortunio occorso ad un altro socio, indipendentemente da una ripartizione dei compiti.

Nella Società in Accomandita Semplice è Datore di lavoro il socio accomandatario, il quale non può delegare la responsabilità all'accomandante;

- **nelle Società di Capitali, identificabili come Società per Azioni, Società a Responsabilità Limitata, Società in Accomandita per Azioni**, la responsabilità grava, in generale, sul Consiglio di Amministrazione e quindi sul Presidente o Consigliere/Amministratore Delegato o sull'Amministratore unico, salvo il conferimento di delega ad altro soggetto;
- **nelle Cooperative il responsabile è il Presidente legale rappresentante della società**, salva la possibilità di dimostrare l'attribuzione di poteri ad altro soggetto.



GESTIONE DEI RIFIUTI

Nuove competenze di immediata applicazione

Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste ha trasmesso, con preghiera di darne diffusione alle imprese associate, una nota di sintesi sui prossimi adempimenti, di immediata applicazione, cui saranno tenute tutte le imprese che effettuano il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi, il trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedono 30 chilogrammi o trenta litri al giorno e la gestione di impianti dove si effettuano le operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi in forma semplificata.

Nota:

la legge 15/12/2004 n. 308, recante "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislatura in materia ambientale", ha affidato al Governo la riformulazione

della normativa ambientale. Tale riformulazione della normativa ambientale è stata approvata tramite la redazione di un decreto legislativo, recante "Norme in materia ambientale", approvato dal Consiglio dei Ministri il 10 febbraio 2006 ed in fase di emanazione.

La quarta parte di tale decreto legislativo, relativa alla gestione dei rifiuti, contiene disposizioni che comportano un rilevante aumento delle competenze dell'albo Gestori Rifiuti.

Le nuove competenze di immediata applicazione per le Sezioni Regionali e Provinciale dell'albo sono:

- 1-iscrizione delle imprese che trasportano i propri rifiuti non pericolosi o di quelle che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedono 30 chilogrammi o 30 litri giorno.
- 2-Iscrizione degli impianti che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi in forma semplificata.

Per i punti 1 e 2 la tempistica per la presentazione della domanda di iscrizione è l'entrata in vigore della riforma.

PORDENONE

A CENA CON GLI ARTIGIANI

Il momento conviviale è in agenda per il 20 maggio, ore 20, presso il padiglione centrale della Fiera di Pordenone

La Confartigianato imprese Pordenone organizza per **sabato 20 maggio alle ore 20.00 presso il Padiglione centrale n. 5 della Fiera di Pordenone**, un incontro conviviale con tutti gli artigiani associati della provincia di Pordenone al quale potranno partecipare con i propri familiari, collaboratori o amici.

«Una serata di festa per tutti noi – spiega il presidente Silvano Pascolo – che sarà motivo di aggregazione e di amicizia e darà modo di conoscerci meglio».

La cena, curata dal **Ristorante Moderno**, sarà allietata

da un complesso musicale con la possibilità di ballo.

Le adesioni di tutti coloro che intendono partecipare dovranno essere sottoscritte dalla ditta socia e dovranno pervenire entro e **non oltre la data del 12 maggio**.

Le prenotazioni e la quota di partecipazione (**fissata in Euro 22.00 cad.**) vanno raccolte presso le rispettive delegazioni mandamentali o presso la sede provinciale.

In allegato troverete la scheda di adesione che vorrete compilare e restituire alle sedi di appartenenza o alla sede centrale via fax 0434 553639.

SCHEDA DI ADESIONE

Il sottoscritto _____

Titolare della ditta _____

Con sede in _____, Via _____

Tel. _____

Intende partecipare all'incontro conviviale dell'Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone, in programma **sabato 20 maggio 2006** con inizio alle ore 20.00 presso il Padiglione n. 5 della Fiera di Pordenone.

PRENOTA PER N. _____ PERSONE al costo di Euro 22,00 cad.

PER UN TOTALE DA VERSARE DI Euro _____.

data, _____ (firma) (*)

(*) Le adesioni possono pervenire solo tramite i soci dell'Unione Artigiani in regola con la quota annuale e saranno accettate fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Da consegnare in sede o presso le Delegazioni Mandamentali di appartenenza:

- S. Vito al Tagliamento, Via Forcaria (Ponterosso) tel. 0434 85351 fax 0434 85340
- Spilimbergo, Via Vittorio Emanuele II – tel. e fax 0427 2194
- Maniago, Viale Della Vittoria, 23 tel. 0427 71038 fax 0427 72535
- Sacile, Viale Trieste, 28 – tel. 0434 72073 fax 0434 72773

Oppure inviare alla Sede centrale via fax allo 0434 553639 (tel. ufficio incaricato 509233).

IL MOBILE A BUENOS AIRES

L'Ambasciata della Repubblica Argentina - Sezione Economica e Commerciale - comunica che la Segreteria delle Relazioni Economiche Internazionali e Cooperazione (SRElyC) del Ministero della Produzione della Provincia di Buenos Aires sta organizzando una Missione Commerciale sull'Industria del Mobile nella Repubblica Argentina.

La Missione in oggetto si svolgerà dal 14 al 20 maggio 2006, nell'ambito della Fiera "EXPOMUEBLE"; è previ-

sta la partecipazione di importatori del settore provenienti dall'Italia, Spagna, Cile e Puerto Rico.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il seguente sito web: www.baexport.gba.gov.ar

www.expo-mueble.com.ar

oppure contattare direttamente il Dott. Eduardo Dante Bianchi o la Dott.ssa Luz Terminiello (email: Itermiello@mp.gba.gov.ar Itermimp@yahoo.com.ar) – Telefono 0054 11 43938295/99.

PORDENONE

RACCONTO LA MIA STORIA

La Confartigianato imprese Pordenone cerca aziende con più di 25 anni per una pubblicazione dedicata alla loro storia

La Confartigianato imprese Pordenone ha completato, con il numero 5 di "Figli d'arti", una collana di pubblicazioni iniziata nel 2001, per iniziativa del direttore Maurizio Lucchetta, nella quale sono state raccolte le storie di imprenditori artigiani che hanno dato continuità alla propria attività affrontando il passaggio d'impresa. È una collana che ha suscitato molto interesse e ha coinvolto molti artigiani. Vi è quindi l'intenzione di proseguire in questo filone di attività dando la possibilità alle imprese che hanno matu-

rato un'anzianità superiore ai 25 anni, di raccontare la propria storia, dalle origini ai giorni d'oggi, illustrando le diverse fasi evolutive e di trasformazione.

Si invitano quindi gli imprenditori che posseggono questi requisiti e che lo desiderano, a segnalare il proprio nominativo compilando la scheda che proponiamo in questa pagina e inviandola via fax allo 0434.553639, oppure via mail all'indirizzo m.furlanetto@confartigianato.pordenone.it o telefonando allo 0434.509267.

SCHEDA DI ADESIONE

Il sottoscritto _____

Titolare della ditta _____

Con sede in _____, Via _____

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

Desidera essere contattato al fine di illustrare la storia della propria azienda per la pubblicazione "Racconto la mia storia".

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Data _____

Firma _____

PROSSIME INIZIATIVE CAMERALI: SERBIA, UNGHERIA E TURCHIA

Questi i prossimi appuntamenti per le aziende pordenonesi. Nell'ambito del progetto "Friuli Venezia Giulia-Turchia: un ponte per l'Europa", la Camera di Commercio di Pordenone collabora con la Camera di Commercio di Trieste nello svolgimento di diverse iniziative a supporto delle imprese regionali. Si è già tenuto seminario informativo per le aziende del settore della meccanica, in vista della missione imprenditoriale ed istituzionale che si terrà in autunno, mentre per informazioni è disponibile l'ufficio internazionalizzazione della Cciao di Pordenone.

Dal 4 al 6 maggio 2006 è invece prevista la partecipazione alla **Fiera Internazionale delle Costruzioni-Building Trade a Belgrado**.

Obiettivo dell'iniziativa, oltre alla visita guidata alla Fiera, è

la ricerca di potenziali partners serbi per eventuali collaborazioni commerciali e rapporti tecnico-industriali e di investimento con le aziende pordenonesi del settore edilizia.

Dal 15 al 17 maggio 2006 la Camera di Commercio di Pordenone, organizza una missione imprenditoriale destinata a rinsaldare ed avviare nuove relazioni d'affari tra il Friuli V. Giulia e l'**Ungheria**.

L'individuazione dei partner per i colloqui d'affari sarà curata col supporto dell'ITDH (Agenzia ungherese per gli investimenti e il commercio) e in collaborazione con l'Ufficio ICE di Budapest e della Camera di Commercio Italo-Ungherese.

Le aziende interessate possono contattate l'Ufficio Internazionalizzazione, tel. 0434 381250-381245.



COSTITUITA LA CONFARTIGIANATO IMPRESA DONNA DI PORDENONE È Stella Cesarin la neoletta presidente

Si è costituita la Confartigianato Impresa Donna, l'associazione che riunisce, in seno alla Confartigianato, le titolari d'impresa, collaboratrici, imprenditrici del settore artigiano. Ad essa hanno aderito numerose donne, espressione di affermate imprese del Friuli occidentale, con la precisa volontà di far sentire la propria voce là dove le decisioni vengono assunte.

Il 19 aprile il consiglio direttivo, così come è risultato eletto dall'assemblea costituente, ha eletto il presidente e due vicepresidenti. La presidente è Stella Cesarin, "Estetica Stella" a Zoppola, già delegata Confartigianato del comune di Zoppola; la affiancheranno Silvana Edda Cadelli, della Montel snc di Sequals, e Sabrina Ros, Iride snc di Pordenone.

PORDENONE

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ADESIONI AL SALONE DELL'ARTIGIANATO DI ALPE ADRIA 2006

Multifiera – Fiera di Pordenone – dall'8 al 17 settembre 2006

La Confartigianato Pordenone, in collaborazione con la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone, anche quest'anno ripropone in grande stile il Salone dell'artigianato Alpe Adria.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per presentare e far conoscere il settore dell'artigianato alla vasta platea della 60ª Multifiera, già Campionaria, di Pordenone, e ai suoi oltre 80 mila visitatori.

Sarà allestito, come ogni anno, un intero padiglione per 3.500 metri quadrati dei quali 1.700 usufruibili per spazi espositivi; gli stando saranno realizzati da una ditta specializzata e strutturati in modo tale da valorizzare al massimo i prodotti e le aziende partecipanti.

L'obiettivo dell'edizione 2006 del Salone è quello di egua-

gliare, o meglio ancora, aumentare il successo ottenuto negli scorsi anni.

Per il Salone 2006 l'Unione è già al lavoro per individuare un altro elemento di caratterizzazione in grado di catturare l'interesse del pubblico da un lato, e di esaltare l'artigianato e le imprese pordenonesi dall'altro.

Confidiamo che anche quest'anno la partecipazione sia numerosa e attendiamo, compilato, il modulo che viene proposto in questa pagina che potrà essere inviato via fax al n. 0434.553639. Ulteriori chiarimenti e informazioni sono disponibili presso gli uffici dell'Unione, sig.ra Teresa Bomben - tel. 0434.5091 – 509233. Ricordiamo infine che è possibile visitare il sito internet:

www.confartigianato.pordenone.it

SCHEDA DI ADESIONE AL SALONE DELL'ARTIGIANATO DI ALPE ADRIA 2006 PORDENONE – 8/17 SETTEMBRE 2006

Ragione sociale _____

Via _____

Città _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax _____ Cell. _____

e-mail _____ Sito internet _____

P.iva _____ C. fiscale _____

Responsabile Sig. _____

Settore: artigianato _____ commercio _____ industria _____

Metri quadrati richiesti _____

Prodotti/servizi proposti _____

In riferimento alla Legge 675/96 sulla tutela dei dati e per quanto attiene ai dati forniti per la richiesta di informazioni/partecipazione alla 57ª edizione del Salone dell'Artigianato, si comunica che verranno utilizzati al fine di registrare la richiesta presentata e nel rispetto di quanto previsto dalla norma.

Data _____ Firma _____

(La presente scheda andrà consegnata all'Unione degli Artigiani e delle Piccole e Medie Imprese della Provincia di Pordenone, Via dell'Artigliere n. 8 – Pordenone – o inviata tramite fax al n. 0434.553639. Per ulteriori informazioni, telefonare al n. 0434. 5091 – 509233).

TRIESTE

FORMAZIONE 46/90

Si è tenuto nei giorni scorsi presso il Centro Piccola Impresa di Valle delle Noghère (Muggia) un seminario tecnico sulla norma UNI 11137 organizzato dal Direttivo della Categoria Termoidraulici.

Docente del corso è stato il p.i. Giorgio Bighelli, componente della Commissione UNI B5 GL9 – 7129 GL11 - 11137.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di 85 addetti in rappresentanza di una sessantina di imprese del settore termoidraulico.

L'attività di formazione della categoria avrà prossimi appuntamenti tra cui, il più importante, il seminario di aggiornamento organizzato in collaborazione con l'UNI sulla norma tecnica UNI 10485 che si terrà il 12 e 13 maggio 2006 presso l'Istituto Tecnico Statale A. Volta di Trieste.

Per ulteriori informazioni contattare il responsabile dell'Ufficio Categorie della Confartigianato di Trieste geom. Edoardo Burolo (tel. 040/3735206 – cell. 348/5213942 – E-mail: edoardo.burolo@artigianits.it)



BIO ABITARE NEL CENTRO EST EUROPA

Trieste, 12-14 maggio 2006

Orario: ogni giorno dalle ore 10.00 alle ore 20.00

Ingresso: € 5,00

Dal 12 al 14 maggio 2006 avrà luogo nel comprensorio fieristico di Trieste "Bio Abitare nel centro est Europa", manifestazione con un unico filo conduttore – **il vivere sano nel senso più ampio del termine** – che si svilupperà in percorsi distinti con la presentazione di prodotti, servizi, tecnologie e soluzioni dedicate al mondo della bioedilizia e alla qualità dell'abitare e al benessere.

Obiettivo della manifestazione sarà quello di offrire una panoramica esaustiva di prodotti, servizi, tecnologie e soluzioni legate al mondo della bioedilizia e alla qualità dell'abitare, promuovendo con maggiore attenzione la ricerca, lo sviluppo tecnologico e i servizi avanzati connessi per rappresentare un punto d'incontro tra richiesta e offerta di tecnologie.

La manifestazione sarà aperta ad operatori e pubblico e vedrà un ricco programma di convegni, ai quali sarà possibile partecipare **iscrivendosi direttamente sul sito www.fiera.trieste.it/bio oppure inviando una mail a bio@fiera.trieste.it**

SETTORE BIOEDILIZIA

Programma convegni:

■ venerdì 12/5

ore 10.00/13.00 - "Tecniche innovative per un ambiente urbano più sostenibile", che vedrà tra gli altri la partecipazione dell'arch. Austriaco Helmut Deubner.

ore 15.00/18.00 - "Certificazione ed efficienza energetica degli edifici. Metodologie e soluzioni tecnologiche" (organizzazione EdicomEventi).

■ sabato 13/5

ore 09.30/13.00 - "Bioarchitettura: le paure infondate delle imprese edili" (organizzazione Confartigianato Trieste).

ore 09.00/13.00 - "Il ruolo della tecnologia nella riduzione dei consumi – materiali da costruzione – materiali isolanti – materiali vetrosi – materiali polimerici – materiali ceramici".

Presentazioni:

■ venerdì 12/5

ore 17.00 - "Presentazione di progetti realizzati dagli studenti delle Facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste nell'ambito dell'Edilizia Sostenibile e del Risparmio Energetico".

■ sabato 13/5

ore 14.30 - "Presentazione della Cellula Abitativa Integrata" da parte dell'ITEA di Trento.

ore 15.00/18.00 - "Evento di presentazione e incontro per aziende" (organizzazione AREA Science Park).

L'obiettivo dell'evento è fornire ad imprese, studi professionali, associazioni di settore partecipanti la possibilità di collaborare allo sviluppo di nuovi prodotti, di stabilire accordi di licenza o di produzione, di conoscere possibili sostegni di networking o finanziari per partenariati tecnologici, di attivare joint venture nei settori Energia (risparmio e produzione sostenibile) - Gestione acque (rispar-

mio e impiantistica domestica ed industriale) - Restauro edifici (la bioedilizia al servizio del recupero di centri storici) - Progettare con il verde (l'uso dei vegetali in bioedilizia e i nuovi materiali per il bioarredo) - Infrastrutture pubbliche (progettazione in bioedilizia per strutture ricettive ed a funzione pubblica) - Qualità ambienti (salubrità nelle abitazioni e negli ambienti di lavoro).

I partecipanti avranno la possibilità di effettuare una presentazione della propria azienda, focalizzata su prodotti o servizi già validati e con l'offerta di applicazione e/o con una chiara ricerca di partner per l'applicazione. Le presentazioni e le offerte o richieste di tecnologia potranno venire raccolte prima della giornata, al fine di creare una base comune di informazione e conoscenza utile alla successiva fase di incontro e discussione.

Dopo le presentazioni e sulla base di specifiche richieste di colloquio gestite dall'organizzazione, i partecipanti avranno la possibilità di usufruire dei tavoli allestiti per gli incontri bilaterali mirati.

Laboratori:

■ domenica 14/5

ore 10.00/13.00

ore 15.00/18.00 - Laboratorio "Quaderni di Bioedilizia"

Avvicinare gli studenti alla filosofia e alla pratica della bioedilizia è un progetto reso urgente dalla consapevolezza di come l'attività di formazione in questo settore sia ancora troppo poco affermata.

Obiettivo del Laboratorio è l'acquisizione delle conoscenze di base e degli strumenti essenziali propri dell'architettura bioclimatica. Dopo un'introduzione teorica sui principi del costruire ecosostenibile, verranno affrontati alcuni problemi tipici della bioarchitettura: l'utilizzo di carte solari, la lettura ed elaborazione di dati climatici, l'impostazione di un progetto di edilizia sostenibile. A complemento dell'elaborazione architettonica, si affiancherà una parte "pratica" incentrata sulla conoscenza tattile dei materiali naturali e bioecologici, sulle loro caratteristiche meccaniche, tematiche e visive.

- Ogni giorno:
- "Cantiere in corso" realizzato dalla Scuola Edile di Trieste, dove si potranno osservare squadre di futuri operai edili e montatori al lavoro, toccando con mano e sperimentando direttamente la validità delle soluzioni e dei materiali proposti.
 - "Ecosportello" a disposizione di quanto desiderano avere risposte semplici e chiare agli innumerevoli dubbi e curiosità nell'ambito della bioarchitettura e della sfera del benessere.
 - "Spazio giochi" dedicato ai bambini con baby sitters professionali. Saranno messi a disposizione dei giochi in materiali naturali e atossici nonché giochi solari in legno utilizzando i quali verranno realizzati dei piccoli laboratori sul fotovoltaico rivolti ai ragazzi "Cellula Abitativa Integrata" - visite guidate a questo alloggio dimostrativo, dotato di ausili, impianti, tecnologie e arredi pensati per facilitare le attività quotidiane ad anziani o persone con disabilità motorie, realizzato ponendo particolare attenzione anche alla struttura architettonica per la quale si è scelto un approccio di tipo ecologico. La Cellula è infatti realizzata in legno di larice naturale, coibentata con fibra di legno, rifinita con materiali biocompatibili e automatizzata con i criteri della "domotica".

SETTORE BENESSERE

Programma convegni:

■ sabato 13/5

ore 15.00/18.00 - "Sorgenti di luce per il benessere" (Organizzato da SER.CO.TEC. Trieste), con la partecipazione di specialisti in dermatologia, chirurgia plastica, ortopedia provenienti da Italia, Slovenia e Croazia che illustreranno le nuove tecniche per il ringiovanimento cutaneo, per il modellamento del corpo, contro l'invecchiamento della pelle e la formazione della cellulite.

ore 11.00/12.00 - Conferenza Creativ Power.

■ domenica 14/5

ore 11.00/12.00 - Conferenza Creativ Power.

ore 15.00/16.00 - Presentazione "Cautela: Ingredienti chimici in cosmesi", a cura della società austriaca Ringana.

Dimostrazioni e trattamenti:

- Ogni giorno:
- trattamenti shiatsu, a cura della Scuola di Shiatsu di Trieste (ore 16.00/20.00).
 - trattamenti con tecniche craniosacrali dimostrazioni di iridologia e massaggio, a cura della Scuola di naturopatia Lumen dimostrazioni Dermodynamic contro l'invecchiamento della pelle e la formazione di cellulite, a cura di SER.CO.TEC. tecniche di verifica dello stato di stress e capacità respiratoria preparatorie a programmi di attività fisica mirata, a cura di Personal Trainer Trieste.

TRIESTE



VIAGGIA CON CONFARTIGIANATO TRIESTE

Per informazioni sui viaggi rivolgersi all'agenzia di viaggi SOHO con sede in via Battisti n. 12 (angolo via Palestrina), tel. 040.3478519 www.sohoviaggi.it.

I soci dell'Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste avranno uno sconto sui viaggi.

VIAGGI DI GRUPPO MAGGIO 2006

TOUR in pullman G.T. "PRAGA EXPRESS"

Partenza da Trieste del 22-25-29 MAGGIO, 5gg/4nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3-4*stelle, guida parlante italiano, quote a partire da Euro 349,00

TOUR in pullman G.T. "BRETAGNA SPECIAL"

Partenza da Trieste del 22-29 MAGGIO, 05-12 GIUGNO, 8gg/7nts, trattamento di mezza pensione, hotel 2*stelle, accompagnatore per tutta la durata del tour, quote a partire da Euro 899,00

TOUR in pullman G.T. "PROVENZA E CAMARGUE"

Partenza da Trieste, 23-30 MAGGIO, 06-13 GIUGNO, 6gg/5nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3*stelle, accompagnatore, quote a partire da Euro 659,00

TOUR in pullman G.T. "ROMANTICO RENO"

Partenza da Trieste, 24-31 MAGGIO, 28 GIUGNO, 5gg/4nts, trattamento di mezza pensione, hotel 3*stelle, accompagnatore e guida parlante italiano, quote a partire da Euro 469,00

VACANZE INDIVIDUALI

MAROCCO* TOUR CITTA' IMPERIALI* 14-21 MAGGIO

8gg/7nts, partenza da Verona e Milano, hotel 3*stelle, trattamento di pensione completa, guida parlante italiano, trasferimenti inclusi, quote a partire da Euro 740,00

GRECIA* RODI* SANDY BEACH*

14-21 -27-28 MAGGIO

8gg/7nts, partenza da Verona e Bologna, hotel 3*stelle,

trattamento di pensione completa, trasferimenti inclusi, quote a partire da Euro 395,00

GRECIA* CRETA*MINOS IMPERIAL*

14-21 -27-28 MAGGIO

8gg/7nts, partenza da Verona e Bologna, hotel 5*stelle, trattamento di all inclusive, trasferimenti inclusi, quote a partire da Euro 495

TENERIFE* ESMERALDA PLAYA HOTEL*

15-22 MAGGIO

8gg/7nts, partenza da Verona e Milano, hotel 4*stelle, trasferimenti inclusi, assistenza parlante italiano, trattamento di all inclusive, quote a partire da Euro 495,00

COSTA DEL SOL* TORREMOLINOS* PRINCESA SOLAR*

14 MAGGIO E 04 GIUGNO

8gg/7nts, partenza da Verona e Milano, hotel 4*stelle, trasferimenti inclusi, trattamento di mezza pensione, quote a partire da Euro 490,00

IBIZA* PLAYA D'EN BOSSA* ROULETTE*

13-20-27 MAGGIO

8gg/7nts, partenza da Verona e Bologna, hotel 3*stelle, trattamento di mezza pensione formula roulette, quote a partire da euro 449,00

GRECIA* SAMOS, KOS, KARPATOS, CEFALONIA, MYKONOS SPECIALI PARTENZE DA LUBLJANA E DA TRIESTE, TUTTA L'ESTATE!!!!

CON QUOTE A PARTIRE DA EURO 309,00 (riferito ad una partenza per KOS, partenza da Lubiana fino al 20/06/06 hotel cat. turistica, in trattamento di pernottamento e prima colazione)

...in agenzia tante altre proposte verso zone esotiche ...

UDINE



VISITA ALLA FIERA INTERNAZIONALE EXPOSTONE DI MOSCA

(22-25 Giugno 2006) - Costo € 600

Confartigianato Udine organizza la visita, dal 22 al 25 giugno 2006, alla FIERA INTERNAZIONALE EXPOSTONE di MOSCA.

Giunta alla 7ª edizione, la manifestazione registra tra gli espositori le più prestigiose aziende nazionali ed estere nel campo dell'estrazione, del trattamento, della lavorazione e dell'uso della pietra naturale.

COSTO DI PARTECIPAZIONE: € 600 (anziché € 1.250) per un solo rappresentante di ogni azienda (altre persone della stessa ditta possono aderire alla missione pagando però la quota intera, e cioè € 1.250), per un max di n. 4

imprese partecipanti, grazie ai contributi della Camera di Commercio e dalla Provincia di Udine.

La quota comprende volo aereo, trasferimenti da e per l'aeroporto, 3 pernottamenti in camera doppia con prima colazione in un buon hotel nel centro della città (suppl. singola € 350 per tutte le notti), servizio d'interpretariato e visita guidata della città, visto d'ingresso, assicurazione medico-bagaglio-annullamento.

SCADENZA ISCRIZIONI: 10 maggio 2006. Per le adesioni contattare Flavio Cumer dell'Ufficio Affari Comunitari della Confartigianato Udine (tel. 0432 - 516743 o 516745).

UDINE



SIGLATA CONVENZIONE TRA CONFARTIGIANATO ED EBAY

Artigiani e piccole imprese potranno vendere on-line i propri prodotti

Da oggi, gli artigiani e le piccole imprese associati a Confartigianato hanno un'opportunità in più per sviluppare la propria attività. Grazie alla convenzione sottoscritta tra Confartigianato ed eBay, infatti, 520.000 artigiani e piccole imprese potranno vendere i propri prodotti sul sito www.ebay.it, il più grande negozio virtuale del mondo con 100 milioni di utenti registrati.

Numerosi i vantaggi per le aziende:

- farsi conoscere su nuovi mercati, anche internazionali senza dover effettuare grandi investimenti;
- acquisire nuovi clienti;
- far ruotare più velocemente il magazzino ed eliminare le scorte eccedenti;
- attivare un canale di commercio elettronico complementare all'attività tradizionale.

Le imprese socie di Confartigianato disporranno, all'interno della piattaforma eBay, di uno spazio riservato nella sezione PMI.

Come fare?

Gli imprenditori che intendono utilizzare questo strumento di vendita potranno richiedere tramite l'Associazione un **programma di assistenza telefonica gratuito**, sviluppato da eBay, denominato **"3...2...1...Vendi"**. Un operatore di eBay li guiderà attraverso un percorso personalizzato di registrazione e verifica, fino ad arrivare alla messa in vendita dei prodotti. Artigiani e piccole imprese saranno così in grado di gestire autonomamente la propria **vetrina virtuale**, presentando i prodotti e decidendo le condizioni di vendita.

Con questo strumento Confartigianato intende accompagnare le imprese nell'utilizzo di strumenti innovativi di promozione all'immagine e valorizzare il Made in Italy avvicinando i consumatori all'artigianato di qualità.

Per maggiori informazioni contattare Cinzia Saracino (Tel. 0432-516775 e-mail csaracino@uaf.it)



UCIT - AGGIORNAMENTI ATTIVITÀ DI CONTROLLO IMPIANTI TERMICI

L'UCIT, a seguito della pubblicazione del D.Lgv 192/05, ha aggiornato il proprio regolamento sull'attività di controllo degli impianti termici, da applicare alle operazioni con verifica del rendimento di combustione.

Riportiamo pertanto di seguito un quadro aggiornato degli adempimenti, restando naturalmente fermi i principi e le scadenze delle manutenzioni di cui abbiamo scritto nelle precedenti circolari.

- **TRASMISSIONE RAPPORTI DI CONTROLLO TECNICO:** essa dovrà avvenire, a cura di manutentori e/o terzi responsabili, tramite procedura telematica, sia per gli allegati F che per i G; eccezionalmente, i soggetti predetti o i cittadini potranno trasmettere su supporto cartaceo integrando il ticket di euro 1,50 per ogni modello;
- **PERIODICITÀ:** la trasmissione dovrà avvenire con la cadenza indicata nella tabella seguente:

| Periodicità | Potenza nominale generatore di calore | Tipo di combustibile |
|---------------------|---------------------------------------|----------------------|
| 1 volta ogni 4 anni | Pn <35kW | Gas, liquido, solido |
| 1 volta all'anno | ≥35 kW Pn <350 kW | Gas |
| 2 volte all'anno | Pn ≥ 35 kW | Liquido, solido |
| 2 volte all'anno | Pn ≥ 350 kW | Gas |

- **TEMPI DI ATTUAZIONE:** per la trasmissione degli allegati F l'operatività avverrà a breve, mentre per gli allegati G la trasmissione all'UCIT sarà possibile a partire

dall'ottobre 2007, in considerazione della periodicità quadriennale;

- **TICKET:** le tariffe a carico di ogni utente, da versare in occasione delle verifiche di rendimento, sono così determinate:
 - * euro 11,00 per ogni impianto di potenza <35 kW,
 - * euro 15,00 per ogni impianto di potenza compresa tra ≥35 kW e <350 kW,
 - * euro 20,00 per ogni dichiarazione inerente impianti di potenza ≥350 kW;
 (non verrà richiesto alcun ticket aggiuntivo in occasione della 2ª determinazione del rendimento di combustione, purchè la stessa venga trasmessa in forma telematica, diversamente dovrà essere versato l'importo di euro 1,50);
- **IMPIANTI ASSOGGETTATI AD ISPEZIONE:** da parte dell'UCIT saranno effettuate ispezioni annuali sul 5% degli impianti presenti sul territorio provinciale, privilegiando quelli per cui non sia pervenuto alcun rapporto di controllo tecnico;
- **ONERI PER LE ISPEZIONI:** i costi delle ispezioni effettuate dall'UCIT sono rimasti invariati e sono così determinati:
 - per impianti con potenza <35 kW: euro 57,00
 - per impianti con potenza ≥35 kW fino a 350 kW: euro 83,00
 - per impianti con potenza >350 kW: euro 111,00.

UDINE



SEMINARI DI FORMAZIONE "COMUNICAZIONE DIGITALE"

UDINE, via del Pozzo 8 - 30 e 31 maggio 2006
(durata 3 ore - costo € 50 IVA incl.)

Confartigianato Udine propone, nel mese di maggio presso la Sede di Udine, due seminari di 3 ore ciascuno riguardanti la comunicazione digitale.

Destinatari: imprenditori e collaboratori, responsabili commerciali, segreteria;

1. E-mail che funzionano e Netiquette
30 maggio 2006 ore 18.00 - 21.00

Il seminario si propone di fornire le nozioni per utilizzare la posta elettronica operando in maniera professionale, risparmiando e facendo risparmiare tempo, rispettando la riservatezza della comunicazione.

Contenuti: scrivere una e-mail in maniera efficace (oggetto e contenuti); salvaguardare la privacy dei destinatari; il galateo di Internet (Netiquette); gestire al meglio il proprio cliente di posta elettronica.

2. La scrittura per Internet e per l'e-mail
31 maggio 2006 ore 18.00 - 21.00

Il seminario si propone di affrontare le tematiche della scrittura per la comunicazione digitale. Verranno analizzati dei casi pratici e illustrate alcuni consigli di scrittura per articolare in maniera chiara i contenuti attraverso il web e la posta elettronica.

La partecipazione è vincolata alla frequenza dell'incontro "E-mail che funzionano e Netiquette".

Contenuti: comunicazione e web writing; errori di interpretazione e disturbi della comprensione; 10 consigli per scrivere chiaro; esercitazioni pratiche.

Chi fosse interessato a partecipare può trovare la scheda di adesione sul nostro sito www.confartigianatoudine.com alla voce "Formazione", nella rubrica "Assistenza" o telefonando a Ingrid Avanzolini, uff. Affari Comunitari, tel. 0432/516611 - 516745.



PROGRAMMA FIERE INTERNAZIONALI 2006

Confartigianato Udine organizza la visita o l'esposizione con stand alle Fiere Internazionali sotto riportate. Al fine di poter organizzare al meglio la prenotazione dei vari servizi (quali voli aerei, hotel, aree espositive, ecc.), è possibile

esprimere una manifestazione d'interesse non vincolante per le missioni elencate inviando un fax all'Ufficio Affari Comunitari (0432.509127). Per maggiori informazioni telefonare allo 0432.516743.

| | FIERA | LOCALITÀ | TIPO V = VISITA E = ESPOSIZIONE |
|------|--|--|---------------------------------------|
| F.04 | FIERA DEI MACCHINARI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO "PRIMUS WOOD PROCESSING" DI KIEV E FIERA "WOODWORKING" DI RIGA | KIEV/RIGA (UCRAINA/LETONIA, 2-8 OTTOBRE) | E |
| F.05 | FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE | SAN PIETROBURGO (RUSSIA, 11-14 OTTOBRE) | E |
| F.06 | FIERA INTERNAZIONALE DEL MOBILE "MEBEL" | MOSCA (RUSSIA, 21-25 NOVEMBRE) | E |
| F.07 | FIERA INTERNAZIONALE DEGLI ARTICOLI DA REGALO "GOLDEN CHRISTMAS" DI SAN PIETROBURGO ED ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO AD HOC NEL SETTORE AGROALIMENTARE IN COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI | SAN PIETROBURGO (RUSSIA, 19-24 DICEMBRE) | E |
| F.12 | FIERA EXPOSTONE | MOSCA (RUSSIA, 22-25 GIUGNO) | V |
| F.13 | FIERA INTERNAZIONALE DELL'EDILIZIA | ALMATY (KAZAKHSTAN, 6-9 SETTEMBRE) | V |
| F.14 | FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGROALIMENTARE "SIAL" | PARIGI (FRANCIA, 22-26 OTTOBRE) | V |
| F.15 | FIERA DELL'EDILIZIA "THE BIG FIVE SHOW" | DUBAI (EMIRATI ARABI, 28 OTT. - 1 NOV.) | V |
| F.16 | FIERA INTERNAZIONALE DELL'ARREDAMENTO "INDEX" | DUBAI (EMIRATI ARABI, 7-11 NOVEMBRE) | V |

**SCHEDA DI ADESIONE DA INOLTREARE VIA FAX (0432.516765)
ALL'UFFICIO AFFARI COMUNITARI DELLA CONFARTIGIANATO UDINE**

La ditta _____ con sede a _____
via _____ n° _____ tel. _____
fax _____ email: _____

manifesta l'interesse a partecipare alla: 1) FIERA INTERNAZIONALE _____
2) FIERA INTERNAZIONALE _____

_____ Data

_____ Firma Rappresentante Legale

UDINE

ARTIGIANATO ARTISTICO

Pubblichiamo l'elenco delle manifestazioni, in ordine di calendario, che possono essere valutate quale occasione di promozione o vendita per i manufatti delle imprese associate. Sono state considerate le iniziative che hanno coinvolto direttamente la nostra Associazione nell'organizzazione delle stesse o nella ricerca di particolari tipologie di imprese o prodotti.

La **prima parte** riporta iniziative locali.

Nella **seconda parte** sono state elencate mostre mercato di interesse nazionale indirizzate all'esposizione di prodotti del-

l'artigianato artistico, necessariamente caratterizzati per:

- elevato valore artistico;
- elevata presenza di manualità;
- elevata componente innovativa ed inventiva nella forma, decoro, utilizzo di materiali;
- unicità o singolarità del prodotto;
- riferimenti a tecniche esecutive tradizionali;
- presenza di modalità di fruizione e destinazione d'uso;
- elevato rapporto tra progettazione, esecuzione, resa visiva.

ELENCO MANIFESTAZIONI

| | | |
|---|--------------------------|---------------------------|
| Pignarul | * Tarcento | gennaio |
| Fiera San Valentino | Udine | 14 febbraio |
| Fiori, acque, castelli | Strassoldo di Cervignano | 8 e 9 aprile |
| Lignano in fiore | Lignano Sabbiadoro | 22-25 - 29/1 maggio |
| Fiera del vino | Buttrio | dal 28 aprile al 7 maggio |
| ItinerAnnia | San Giorgio di Nogaro | 1 - 5 giugno |
| Mostra Mercato | * Colugna | 5 e 6 giugno |
| Festa delle Erbe di Primavera | * Forni di Sopra | 18 - 25 giugno |
| Fieste Ladine | San Daniele del F. | 25 al 27 agosto |
| Festa di San Donato | Cividale del Friuli | 19-20 agosto |
| Settembre D.o.c. | * Latisana | 8- 10 settembre |
| Friuli D.o.c. | Udine | 14 - 17 settembre |
| Festa d'autunno | * Feletto Umberto | 23 - 24 settembre |
| San Simone | Codroipo | ottobre |
| Festa della Zucca | Venezia | 21 -22 ottobre |
| Festa di San Martino | Cividale del Friuli | 13 e 14 novembre |
| Fiera Santa Caterina | Udine | 24-26 novembre |
| Festa della mela | * Tolmezzo | settembre |
| Frutti acque e castelli | Strassoldo di Cervignano | 16 - 17 ottobre |
| Mercatino di Natale | * Udine | mese di dicembre |
| Mercatino di Aquileia | Aquileia | mese di dicembre |
| L'Artigiano in Piazza | Mantova | marzo |
| Primavera | Genova | marzo-aprile |
| Salone Internazionale del compl. arredo | Milano | aprile |
| Arts & Crafts | Pistoia | aprile |
| ART Mostra int. dell'artigianato | Firenze | aprile - dal 21 all'1/5 - |
| M.M. Int. dell'artigianato | Firenze | maggio |
| Mostra Mercato | Lodi | maggio |
| M.M. Artigianato Artistico | Osio Sotto Bergamo | giugno |
| Fiera Campionaria | * Trieste | giugno |
| Fiera della Casa Moderna | Udine | settembre |
| Museum Image | Arezzo | settembre |
| Idea Natale | * Udine | novembre |
| Magic Natale (Salone del regalo) | Pordenone | dicembre |
| Idee di Natale | Vicenza | dicembre |
| Fiera dell'artigianato | * Milano | dicembre - dal 2 al 12 - |

* eventi già testati dalle imprese associate

Il calendario sarà comunque consultabile sul sito dell'Associazione: www.confartigianatoudine.com

Lo stesso sarà integrato o modificato a seconda delle eventuali segnalazioni da far pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica: mtolloi@uaf.it



IMPRESADIRETTA

il notiziario di Confartigianato Udine

è in onda su **telefriuli**
tutti i **LUNEDÌ** alle 21.00
ed in replica
il **mercoledì** alle 23.00

e su **Antenna3**
il **martedì** alle 19.00
ed in replica
il **giovedì** alle 23.10

e su **Radio**
Spazio103
ogni **lunedì** alle 12.35